



Contest per l'ideazione/realizzazione di un logo distintivo per la Diocesi di Verona

UN LOGO PER LA CHIESA DI VERONA

ART. 1 – PREMESSE

Diocesi di Verona con sede in Piazza Vescovado, 7 – 37121 Verona, codice fiscale e P.iva 93019070239, indice un contest per l'ideazione/realizzazione di un logo che contraddistingua la sua azione e diventi l'immagine riconoscibile della propria attività offrendo un volto coerente della propria identità e della propria storia.

La Diocesi di Verona (o "Chiesa di Verona") è una sede della Chiesa cattolica in Italia suffraganea del patriarcato di Venezia appartenente alla regione ecclesiastica Triveneto. Nel 2020 contava 866.523 battezzati su 947.353 abitanti.

È retta dal vescovo S.E. mons. Domenico Pompili e comprende la grande maggioranza del territorio della provincia di Verona (fa eccezione un'area ad est, ricadente nella Diocesi di Vicenza) e una piccola porzione della provincia di Brescia (zona sud e sud-ovest del Lago di Garda); inoltre una parrocchia si trova in provincia di Rovigo.

La chiesa di Verona è da sempre legata a San Zeno, ottavo vescovo di Verona, vissuto nel IV secolo d. C. Il santo patrono è unico nel suo genere: è raffigurato con un sorriso accentuato e un pesciolino penzolante attaccato al pastorale.

Obiettivo della Diocesi di Verona è rendere più saldo il legame tra la propria storia, il proprio territorio e la missione evangelica, attivando iniziative volte al sempre maggiore coinvolgimento delle persone (fedeli e non) all'interno dei processi ecclesiali e delle attività evangelizzatrici che propone.

Il presente contest si inserisce all'interno di un cammino sinodale che la Diocesi di Verona – e la Chiesa universale – ha intrapreso da qualche anno. In continuità con la lettera pastorale del Vescovo Domenico Pompili ("In cerca di volti") e con le conseguenti visite sinodali nell'intera diocesi, il contest intende rinnovare a tutti l'invito a "camminare insieme", condividendo prospettive, intuizioni e vita con l'intero Popolo di Dio che vive questo territorio.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTEST



Oggetto del contest è l'ideazione/realizzazione di un logo che verrà utilizzato quale nuovo segno distintivo di Diocesi di Verona.

Il logo deve essere in grado di

- veicolare in modo strutturato identità e immagine della Diocesi di Verona, promuovendo l'uniformità di comunicazione (online e offline) di uffici, servizi, centri o enti diocesani attraverso un 'brand' comune capace di presentare in modo pertinente l'attività svolta dalle diverse realtà che animano la Chiesa di Verona;
- testimoniare la natura intrinsecamente accogliente e missionaria della Chiesa, mostrando quel volto della "Chiesa in uscita" tanto caro a Papa Francesco.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL LOGO

Il logo dovrà:

- a) riportare la dicitura "Chiesa di Verona" e un disegno/simbolo/marchio che riconduca a San Zeno o ad altre peculiarità identitarie della diocesi.
- b) essere inedito, originale (non sarà quindi possibile utilizzare e inserire loghi già esistenti e/o registrati), facilmente riconoscibile;
- c) avere efficacia comunicativa, aumentare la visibilità e la leggibilità rispetto al logo attuale e trasmettere un'immagine moderna.
- d) essere pensato sia per l'utilizzo su materiale a stampa (carta intestata, manifesti, locandine, libri ecc.), sia per l'utilizzo in formato digitale (pagine web, app, ecc.);
- e) essere suscettibile di riduzione o di ingrandimento, senza con ciò perdere di forza comunicativa;
- f) poter essere declinato in una versione a colori, bianco e nero e negativa;
- g) non infrangere o violare i diritti terzi di copyright o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale ed industriale;
- h) non contenere effigi o fotografie o altri elementi identificativi di terzi.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Il contest è rivolto solo a persone fisiche maggiorenni. L'iscrizione è gratuita.

ART. 5 - CLAUSOLE DI ESCLUSIONE E DI INCOMPATIBILITÀ

Saranno esclusi e non potranno partecipare al contest:

- a) I membri della commissione, i loro parenti fino al terzo grado compreso, quanti hanno partecipato all'organizzazione del contest o alla stesura del bando.
- b) I progetti spediti oltre la data di scadenza del bando di gara.
- c) Tutti gli elaborati che riportano segni di riconoscimento o il nominativo del concorrente.



- d) Tutti i progetti che non rispetteranno i requisiti tecnici e le altre disposizioni previste dal presente bando.
- e) Tutti gli autori partecipati che renderanno pubblico il progetto o parte di esso prima dell'approvazione degli atti del contest in qualsiasi dispositivo multimediale o supporto fisico

L'accertamento anche successivo alla conclusione della procedura delle cause di inammissibilità al contest e la mancanza dei requisiti o di altre condizioni di partecipazione di cui al presente bando comportano l'esclusione dal contest, fatta salva ogni altra possibile responsabilità sia essa di natura civile o penale.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE ANAGRAFICA RICHIESTA

I partecipanti dovranno presentare:

- a) domanda di partecipazione in carta libera debitamente sottoscritta dall'interessato (Allegato 1);
- b) dichiarazione della cessione dei diritti d'autore Copyright debitamente sottoscritta dall'interessato (Allegato 2);
- c) copia del documento di identità in corso di validità del partecipante.

ART. 7 – ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI DA VALUTARE

I partecipanti dovranno inviare un unico plico contenente due buste separate e anonime (vedasi ART. 8).

- Nella prima busta dovranno inviare la documentazione descritta all'ART. 6
- Nella seconda busta dovrà essere presentata la proposta progettuale su:
 - **una tavola** (contenente la proposta di logo) su foglio di carta bianca in formato A3;
 - **una spiegazione scritta** del logo proposto (dimensioni massime 2000 battute spazi inclusi);
 - è possibile inviare anche **una seconda tavola** (a discrezione del partecipante) contenente una "Mood Board" con esempi di possibili applicazioni e/o visualizzazioni del logo che possano rafforzare l'idea creativa.
 - un **supporto digitale** (cd-rom, dvd o chiavetta USB) contenente il formato vettoriale del logo e delle sue applicazioni e la versione in pdf ad alta risoluzione (300 dpi).

ART. 8 – TERMINI DI INVIO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La documentazione va trasmessa, pena l'esclusione, in un plico chiuso, sul quale deve essere riportata la dicitura: "**UN LOGO PER LA CHIESA DI VERONA**".

Il plico chiuso deve contenere quindi **due buste anonime e chiuse**, non trasparenti, non recanti firme, loghi, marchi o altri segni identificativi, contraddistinte dalle diciture "BUSTA ANAGRAFICA" e "BUSTA DI PROGETTO".

Il plico deve pervenire, a mezzo di raccomandata a/r*, corriere espresso* o consegna a mano, **entro e non oltre le ore 12:30 del 29 settembre 2023**, al seguente indirizzo:

Diocesi di Verona - Curia diocesana



Piazza Vescovado 7 – 37121 Verona.

Gli orari di apertura sono segnalati sul sito diocesiverona.it

***In caso di spedizione tramite raccomandata, al fine di garantire l'anonimato, il mittente non deve essere indicato sul plico chiuso.**

Farà fede unicamente l'avvenuta ricezione del plico presso la Diocesi di Verona entro il termine stabilito, indipendentemente dalla data di invio.

Eventuali domande di partecipazione che dovessero pervenire alla Diocesi oltre le date indicate, anche a causa di disguidi postali o legati a corrieri, non saranno prese in considerazione.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le proposte pervenute verranno valutate dalla "Commissione Esaminatrice" composta da 7 membri:

- S.E. mons. Domenico Pompili, Vescovo della Diocesi di Verona;
- Don Matteo Malosto, direttore del Centro diocesano di Pastorale Adolescenti e Giovani della Diocesi di Verona;
- Dott. Lorenzo Fazzini, responsabile editoriale Libreria Editrice Vaticana;
- Dott. Giampiero Neri, collaboratore Servizio Informatico CEI e Ufficio Comunicazioni Sociali della CEI;
- Dott. Nicolò Dal Forno, membro Servizio Informatico Diocesano (Verona);
- Dott. Luca Prando, membro Servizio Informatico Diocesano (Verona);
- Dott. Andrea Accordini, content manager del sito diocesiverona.it, che fungerà anche da segretario verbalizzante.

I lavori saranno documentati da un verbale e da una relazione finale. La commissione decreterà il progetto vincitore che sarà comunicato sul sito della Diocesi di Verona (diocesiverona.it). Non sarà stilata una graduatoria dei progetti ricevuti. Il giudizio finale è unico e insindacabile.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali verranno valutate con la più ampia discrezionalità e tenuto conto, ma senza ordine di priorità, dei criteri di seguito riportati:

- Qualità, originalità e riconoscibilità delle proposte;
- efficacia e immediatezza comunicativa;
- adeguatezza e coerenza con il tema del contest;
- qualità globale della soluzione, flessibilità d'uso e di applicazione;
- realizzabilità della proposta in base alle sue applicazioni.

Diocesi di Verona attraverso la "Commissione Esaminatrice" si riserva la facoltà di concordare con l'eventuale vincitore l'introduzione di modifiche all'elaborato prescelto.



Diocesi di Verona attraverso la Commissione esaminatrice potrà decidere di non procedere alla nomina del vincitore nel caso in cui i progetti presentati siano giudicati non rappresentativi delle finalità del contest stesso o non siano di gradimento dell'Ente promotore.

ART. 11 – PREMIAZIONE

All'eventuale vincitore sarà elargito da Diocesi di Verona un compenso in denaro pari a 1000 € onnicomprensivi.

- L'importo si intende onnicomprensivo di ogni altro onere e verrà assegnato alla sola persona fisica vincitrice;
- La "Commissione Esaminatrice" potrà decidere se assegnare eventuali menzioni speciali.
- Nessuna pretesa di qualsiasi natura può essere vantata dai soggetti partecipanti, neppure a titolo di rimborso spesa.
- Diocesi di Verona acquisisce la proprietà e ogni diritto di sfruttamento economico e di utilizzazione, riproduzione, registrazione, deposito e pubblicizzazione senza limiti di tempo e di spazio, compresa l'eventuale concessione dell'utilizzo a terzi, di ciascun elaborato.
- Il concorrente che risultasse vincitore, al pari di ogni altro partecipante, non potrà far valere alcun diritto sull'elaborato trasmesso se non la titolarità del diritto morale d'autore.
- Il partecipante, con l'approvazione del presente bando, rinuncia pertanto cedendoli alla Diocesi ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico sul logo ed espressamente solleva, manleva e mantiene Diocesi di Verona da ogni responsabilità verso terzi derivante direttamente o indirettamente dal marchio e/o dal suo utilizzo e/ da eventuali violazioni della proprietà intellettuale.
- La "Commissione esaminatrice" si riserva inoltre la facoltà di organizzare presentazioni ufficiali pubbliche e/o riservate agli organi di informazione del nuovo logo, alle quali l'autore sarà invitato per illustrare il proprio lavoro.

ART. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ogni giurato, all'atto della nomina, si impegna espressamente all'osservanza del presente bando di concorso. La segreteria tecnica predispone la documentazione per la valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dopo aver verificato, per ogni proposta ideativa, il rispetto dell'anonimato e delle modalità stabilite nel presente bando. Per le proposte evidentemente riconoscibili da segni, loghi, ecc. inserite nella "Busta di Progetto" verrà dichiarata l'inammissibilità con segnalazione alla Commissione Esaminatrice, che valuterà solo le proposte validamente presentate in una o più sedute riservate.

La Commissione Esaminatrice seleziona quindi la proposta vincitrice.

ART. 13 - DIRITTI D'AUTORE



I partecipanti tutti, siano essi vincitori o non vincitori del contest, cedono alla Diocesi di Verona, nei limiti previsti della disciplina in materia di diritti d'autore (2575 c.c. ss e Legge, 22/04/1941 n° 633), a tutti gli effetti e in via esclusiva, senza necessità di ulteriori dichiarazioni, ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta ideativa presentata, oggetto del presente contest. Diocesi di Verona acquisisce la proprietà e ogni diritto per l'utilizzo, la riproduzione, la registrazione, il deposito e la pubblicizzazione senza limiti di tempo e di spazio, compresa l'eventuale concessione dell'utilizzo a terzi degli elaborati nonché il diritto di ri-elaborare, modificare, riprodurre o adattare proposta ideativa. I concorrenti non potranno far valere alcun diritto sull'elaborato trasmesso se non la titolarità del diritto morale d'autore.

I partecipanti al presente bando dichiarano e garantiscono che la proposta ideativa e gli elaborati sono di loro titolarità esclusiva sia con riguardo al diritto d'autore sia al diritto di sfruttamento economico, e pertanto non esiste alcun diritto di privativa di terzi su di essi. La proposta ideativa dovrà in ogni caso essere inedita e sviluppata espressamente per il presente contest. La Diocesi di Verona è pertanto esonerata da ogni responsabilità per eventuali contestazioni circa l'originalità e la paternità dell'opera.

La Diocesi di Verona si riserva il diritto di esporre e pubblicare tutte le proposte ideative, dopo la conclusione del presente contest, utilizzando le forme che ritiene più idonee, e riportando il nome dei rispettivi autori senza che gli autori abbiano a esigere diritti e/o compensi di alcuna natura.

ART. 14 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul presente contest:

Diocesi di Verona

Tel. 045/8083723 (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-13.00) E-mail: segreteria.sinodo@diocesivr.it

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. 2016/679/UE e art 6 Decreto CEI, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando, compresa l'eventuale pubblicazione degli elaborati. I dati acquisiti per la partecipazione al presente contest saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. È fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori. L'intera informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul modulo di adesione del contest (Allegato1).



ART. 16 - OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al contest implica da parte dei concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando e dalla modulistica allegata.

ART. 17 - GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

La Diocesi di Verona e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente contest si impegnano a cercare di risolvere qualsiasi controversia possa nascere circa validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente bando di contest tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso la Diocesi di Verona entro il termine di 30 giorni da quando la parte interessata ne avrà fatto richiesta.

Le controversie non risolte in mediazione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Verona.